



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

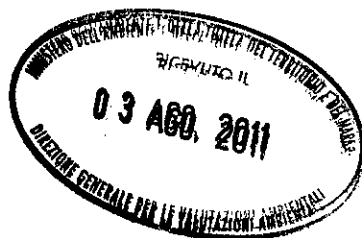
E.prot DVA - 2011 - 0020009 del 04/08/2011



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
 Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
 Servizio IV - Tutela e Qualità del Paesaggio

Al Ministero dell'Ambiente
 e della Tutela del Territorio e del Mare
 Direzione Generale per le
 Valutazioni Ambientali
 Via Cristoforo Colombo, 44
 00147 ROMA

Alla Regione Emilia Romagna
 Servizio VIA
 Via dei Mille, 21
 41021 BOLOGNA



E, p.c. Al Gabinetto del Ministro
SEDE

Prot. n. DG/PBAAC/34.19.24/... 25276 del 02 AGO, 2011

Oggetto: Comune: Ravenna;
 Intervento: Porto di Ravenna - Progetto opere di approfondimento dei fondali;
 Richiedente: Autorità Portuale di Ravenna;
 Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2001 e ss.mm.ii.; art. 21, 26 e 146 del DLgs. n. 42/2004, recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come modificato e integrato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;

VISTO l'art. 6 della Legge del 8 luglio 1986, n. 349 di "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 agosto 1988, n. 377 recante "Regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità" e successive modifiche ed interazioni";

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e sue successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137" e sue successive modificazioni e integrazioni;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee
Servizio IV - Tutela e Qualità del Paesaggio

VISTO l'art. 7, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296" così come modificato dal DPR n. 91 del 2 luglio 2009, "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali", pubblicato nel Supplemento ordinario alla G.U. n. 164 del 17/07/2009;

VISTO il decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 20 luglio 2009 concernente l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione Centrale e Periferica del Ministero per i Beni e le Attività culturali;

CONSIDERATO che con Decreto del 09 novembre 2010 é stato conferito all'Architetto Antonia Pasqua Recchia l'incarico di Direttore generale della Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 7 comma 2 lett. f) del D.P.R. 233/2007 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le attività Culturali", questa Direzione Generale è competente ad esprimere la volontà dell'Amministrazione, in sede di conferenza di servizi (ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge n. 241/1990 e s.m.i.) o nei procedimenti di valutazione di impatto ambientale per interventi di carattere intersettoriale, di dimensione sovraregionale;

VISTA l'istanza prot. n. 2307 del 19 marzo 2010, con quale l'Autorità Portuale di Ravenna ha richiesto la pronuncia di Compatibilità Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 c.m. dal D.Lgs. n. 4/08 per il "Progetto generale delle opere di approfondimento dei fondali previste nel Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna", allegando lo Studio di Impatto ambientale, gli elaborati di progetto, la sintesi non tecnica e l'asseverazione del responsabile dello Studio di Impatto Ambientale;

CONSIDERATO che la documentazione attestante l'avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico sui quotidiani, ai sensi dell'art. 6 della legge 349/86 e dell'art. 5 del DPCM 377/88, risultava effettuata in data 25 marzo 2010 sui quotidiani "Gazzette Aste e Appalti Pubblici" e "Milano Finanza" nonché nel giorno 27 marzo 2010 sulla pagina Regionale "Emilia Romagna Finanza del quotidiano Milano Finanza";

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. DVA-2010-0010027 del 19/04/2010, a seguito della verifica tecnico-amministrativa della documentazione dell'istanza di cui sopra, ai fini della procedibilità dell'istruttoria, ha comunicato che la stessa risultava mancante della seguente documentazione:

- Dichiarazione giurata attestante l'esattezza delle allegazioni resa dai professionisti così come disposto dal D.P.C.M. 27/12/1988 art. 2, comma 3, nonché la dichiarazione che attesti il valore delle opere da realizzare;
- Integrare la documentazione prodotta in data 25 marzo 2010, dell'avvenuta pubblicazione su una testata nazionale a maggiore diffusione rispetto a "Milano Finanza", in modo da assicurare la corretta informazione dei cittadini, associazioni ed enti o di chiunque voglia presentare osservazioni;

[Handwritten signature]



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
Servizio IV - Tutela e Qualità del Paesaggio*

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0024820 del 18.10.2010, il Ministero dell'Ambiente - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali ha richiesto all'Autorità Portuale di Ravenna integrazioni e chiarimenti allo Studio di Impatto Ambientale;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 2417 del 16 marzo 2011, l'Autorità Portuale ha inoltrato gli elaborati progettuali aggiornando nel contempo la sostituzione del Titolo "Progetto generale delle opere di approfondimento dei fondali previste nel Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna", con "Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna - attuazione delle opere connesse";

CONSIDERATO che con nota prot. n. 2414 del 16 marzo 2011, l'Autorità Portuale ha informato questo Ministero, dell'avvenuto inoltro della documentazione integrativa anche alle Soprintendenze competenti per territorio e della pubblicazione sui quotidiani "Corriere della Sera", Gazzetta Aste ed Appalti" e "Emilia Romagna inserto di Milano Finanza", così come richiesto dal Ministero dell'Ambiente con la nota prot. n. DVA-2010-0024820 del 18.10.2010;

CONSIDERATO che con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/10256 del 30.03.2010, questa Direzione Generale ha richiesto alle competenti Soprintendenze territoriali, le proprie valutazioni di competenza sull'opera in questione nonché informazioni riferite alla situazione vincolistica delle aree interessate dal progetto;

CONSIDERATO che a seguito dell'acquisizione della documentazione integrativa, questa Direzione Generale ha richiesto, con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/10484 del 29.03.2011, alle Soprintendenze competenti per territorio, il parere di competenza;

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i beni Archeologici dell'Emilia Romagna - Bologna, inviava il parere con nota n. 7518 del 3 giugno 2011, acquisita agli atti di questa Direzione Generale con prot. n. PBAAC/34.19.04/18815 del 07.06.2011 rilevando quanto segue:

"Questo Ufficio, avendo avuto modo di prendere visione delle componenti progettuali di integrazioni riguardanti il Progetto Generale delle Opere di Approfondimento dei fondali previste nel Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna con il Piano Regolatore Portuale 2007, e dopo avere effettuato un sopralluogo congiunto con la dirigenza amministrativa e tecnica, ha individuato l'opportunità di procedere ad una serie di interventi di controlli archeologici subacquei.

Questi interessano in particolare l'area della Piallassa del Piombone e le opere di escavazione dei Canali Mareali interni, (Prog. All. C. 03.1, identificativo del Progetto Definitivo Unificato e S.I.A., "intervento della Piallassa del Piombone" come illustrato al punto 3.3.1 - Descrizione degli interventi).

Vista la particolare natura dell'area, peraltro mai stata oggetto di precedenti controlli di natura archeologica, visto che sono previsti scavi che raggiungeranno la quota media di 2/2.50 m. s.l.m. e sussistendo la concreta possibilità di rinvenire materiali archeologici e/o relitti si chiede che il materiale asportato dai suddetti scavi prima di essere depositato o durante la stessa fase di posa sia vagliato per il recupero di eventuali materiali archeologici accumulati o in esso eventualmente presenti. Per il lavoro di posa dell'avancorpo di ingresso (Tav. n° RP10TOO10) si sottolinea inoltre la necessità di procedere ad un controllo in corso d'opera.

AG



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
 Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
 Servizio IV - Tutela e Qualità del Paesaggio

I lavori di controllo previsti dovranno essere svolti mediante l'impiego di ditte specializzate nel settore intervento in archeologia subacquea di comprovata esperienza specifica per zone lagunari o similari. Le modalità saranno concordate anticipatamente con il personale tecnico e scientifico di questa Amministrazione in accordo con la Direzione Progettuale e Direzione Lavori in sede di attuazione dei lavori.";

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini con nota prot. n. 11223 del 30 giugno 2011, valutata la documentazione inoltrata dall'Autorità Portuale di Ravenna con nota n. 4778 del 03.06.2010 e successivamente integrata con note n. 2414 del 16.03.2011 e n. 4686 del 19.05.2011, tenuto conto delle risultanze del sopralluogo effettuato con la Commissione V.I.A. il giorno 10.09.2010, considerate le caratteristiche paesaggistiche del sito, caratterizzato da una forte antropizzazione legata alle strutture portuali, per quanto di competenza ha espresso esprime il proprio parere favorevole;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per le Antichità con nota n. 5410 del 15.06.2011, ha espresso il proprio parere ai sensi del DPR 233/2007 e s.m.i. comunicando quanto segue: < *Con riferimento alle opere in progetto, la scrivente Direzione Generale, visto il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna con la nota n. 7518 del 03.06.2011, concorda con le prescrizioni ivi espresse.* >;

Questo Ministero, esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, in conformità con il parere istruttorio espresso dalle Soprintendenze territorialmente competenti,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dall'Autorità Portuale di Ravenna per il progetto relativo al "Progetto generale delle opere di approfondimento dei fondali previste nel Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna", nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- *che il materiale asportato dagli scavi, prima di essere depositato o durante la stessa fase di posa, sia vagliato per il recupero di eventuali materiali archeologici accumulati o in esso eventualmente presenti. Per il lavoro di posa dell'avancorpo di ingresso (Tav. n° RP10TOO10) si sottolinea la necessità di procedere ad un controllo in corso d'opera. I lavori di controllo previsti dovranno essere svolti mediante l'impiego di ditte specializzate nel settore intervento in archeologia subacquea di comprovata esperienza specifica per zone lagunari o similari. Le modalità saranno concordate anticipatamente con il personale tecnico e scientifico della Soprintendenza in accordo con la Direzione Progettuale e Direzione Lavori in sede di attuazione dei lavori.*";

IL DIRETTORE GENERALE
 (Arch. Antonia P. RECCHIA)

Responsabile del Procedimento:
 Arch. Annino Isola



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
Servizio IV - Tutela e Qualità del Paesaggio

FAX

Roma 02.08.2011

Numero di pagine, inclusa la copertina **5**

A:

Al Ministro dell'Ambiente
Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali

Telefono 06/57221
Fax 06/57225994

Da:

Arch. Annino Isola

Telefono: 06 58434555
Fax: 06 58434416

Note:

Parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali relativo al Progetto
"Ravenna - Porto di Ravenna - Approfondimento dei fondali"
Proponente: Autorità Portuale di Ravenna

Cordiali Saluti
Arch. Annino Isola